



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE 5 sez. C

Indirizzo: AGRARIA AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA

Articolazione: ENOLOGIA E VITICOLTURA



COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Rosaria Bottari

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Giovanni La Tona

Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	3
PARTE GENERALE.....	4
INFORMAZIONI GENERALI DELL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	5
PARTE PRIMA: INFORMAZIONE SUL CURRICOLO.....	6
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	6
QUADRO ORARIO.....	8
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	9
STORIA DELLA CLASSE.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ALUNNI.....	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	12
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	15
METODI ADOTTATI.....	15
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	16
MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL.....	17
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI.....	17
ATTIVITA' INTEGRATIVE /EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	18
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	18
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA.....	21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	25
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	26
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.....	26
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	27
<i>Rubrica di valutazione disciplinare.....</i>	
Criteri di assegnazione dei crediti scolastici e formativi.....	31
PARTE SESTA : SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....	33
<i>Simulazione prima prova scritta.....</i>	
<i>Simulazione seconda prova scritta.....</i>	
<i>Simulazione colloquio</i>	

ALLEGATO A – SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE PER SINGOLA DISCIPLINA.....	42
ALLEGATO B – GRIGLIA DI VALUTAZIONE	76
<i>Griglie di valutazione per la prima prova scritta</i>	
<i>Griglia di valutazione per la seconda prova scritta</i>	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	83

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente

documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del consiglio di classe del 12/05/2023.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Viola Rita	
Lingua e letteratura italiana Storia, cittadinanza e costituzione	Bottari Rosaria	
Educazione Civica	Barbera Letteria	
Lingua straniera (Inglese)	Moschella Roberta	
Matematica	Genovese Concetta	
Viticoltura e Difesa della Vite	Manganaro Renato	
Enologia	Ristagno Giuseppe	
Biotechnologie Vitivinicole	Ristagno Giuseppe	
Gestione dell'ambiente e del territorio	Lapi Giuseppe	
Produzioni animali	Torcivia Elisa/Rao Rosa	
Scienze motorie e sportive	Anastasi Giuseppe	
ITP Ambiente e Territorio	Merlino Vincenzo Giuseppe	
Economia, Mark., Estimo, Leg.	Ranno Rosario	
ITP Economia, Mark., Estimo, Leg., Prod. Animali, Vit. e difesa della vite	Galletta Salvatore,	
Sostegno	Pellegrino Rosa	
Sostegno	Aloisi Giovanni	
Sostegno	Milano Angela	

ISTITUTO SUPERIORE MINUTOLI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli", risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, diurno e serale, l'indirizzo Biotecnologie Sanitarie ed Ambientali, una sezione carceraria, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo Agrario, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

SEZIONE TECNICA “P. CUPPARI”

INFORMAZIONI GENERALI DELLA SEZIONE TECNICA

Ospitata in un monastero benedettino del ‘500 in C. da San Placido Calonerò, L’I.T.A. “P. Cuppari” è stato per oltre un secolo l’unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell’intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all’esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all’agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali.

Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l’economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L’Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l’adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l’inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell’offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali.

Dall’anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” che integra competenze nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell’ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l’ordinamento presenta tre articolazioni:

“Produzioni e Trasformazioni”:

approfondisce le problematiche collegate all’organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

“Gestione dell’ambiente e del territorio”:

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

“Viticoltura ed enologia”:

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Articolazione "Viticultura ed Enologia"

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

All'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- organizzare attività produttive ecocompatibili
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Figure Professionali in Uscita

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende, enti e consorzi territoriali dei settori agricolo, della viticoltura, enologico, di progettazione ambientale, florovivaistico, agroambientale, servizi all'impresa, commercializzazione, studi professionali, con ruoli quali:

- tecnico per la progettazione e gestione di programmi colturali
- tecnico per la pianificazione delle attività aziendali e per il controllo della trasparenza, tracciabilità e qualità delle produzioni
- tecnico per il monitoraggio e la tutela della componente floristica e faunistica
- tecnico della manutenzione e gestione degli spazi verdi e la produzione di piante ornamentali
- tecnico per il monitoraggio dello stato delle componenti ambientali, analisi d'impatto delle

attività agrarie

- tecnico per la redazione di piani di controllo delle filiere certificate di prodotti DOP
- operatore per la gestione di attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti viti-vinicoli del territorio
- tecnico dei processi produttivi ecosostenibili e dello smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui
- tecnico delle produzioni vegetali e della commercializzazione dei prodotti agricoli
- addetto all'organizzazione delle produzioni vitivinicole in campo e in cantina
- tecnico della trasformazione biotecnologica dei prodotti enologici
- tecnico per la gestione del sistema qualità aziendale
- Inoltre può accedere alla libera professione secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:
 - Consulente per servizi di potatura, difesa integrata e trattamenti, raccolta, interventi meccanici, realizzazione e manutenzione di impianti di irrigazione, contabilità aziendale e tenuta dei registri, applicazione di tecnologie informatiche
 - Consulente per la gestione di attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti enologici del territorio.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE		1°Biennio		2°Biennio		V Ann o
DISCIPLINE COMUNI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scien. della Terra e Biol.)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Tecnologie e tecniche di rappresent. Grafica	3 (1)	3(1)			
	Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3(1)			
	Geografia generale ed economica	1				
	Tecnologie informatiche	3 (2)				
	Scienze e tecnologie applicate		3			
	Complementi di Matematica			1	1	
	Produzioni animali			3	3	
VITICOLTURA ED ENOLOGIA						
Produzioni vegetali			5	4		
Trasformazione dei prodotti			2	2		
Viticultura e difesa della vite					4	
Enologia					4	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	2	2	
Genio rurale			3	2		
Biotecnologie agrarie				3		
Biotecnologie vitivinicole					3	
Gestione dell'ambiente e del territorio					2	
Ore di Laboratorio ()		8		17		10
Totale ore		33	32	32	32	32

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La composizione della classe, nel corso del triennio è rimasta sostanzialmente invariata. La classe è composta da 17 alunni, 13 ragazzi e 4 ragazze. Un alunno è stato supportato dal docente specializzato per 18 ore settimanali e ha seguito la programmazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi; altri due alunni sono stati supportati dall'insegnante specializzato per 18 ore ed hanno seguito la programmazione differenziata.

All'interno della classe sono presenti tre alunni DSA con certificazioni e un BES, per i quali il CdC ha predisposto i PDP allegati alla documentazione della classe e regolarmente protocollati.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale gli alunni della classe hanno dimostrato una vivacità contenuta, hanno rispettato il regolamento scolastico e hanno sostanzialmente frequentato regolarmente le lezioni, ciò ha consentito di creare un clima di lavoro sereno e basato sulla collaborazione.

Si porta all'attenzione che le assenze degli alunni con programmazione differenziata sono superiori al 25%, ma sottoposte a deroga come da documentazione agli atti della scuola.

Molti docenti del C.d.C. conoscono gli alunni dal primo anno di scuola superiore e ciò ha consentito di costruire un percorso di progressiva crescita e maturazione, basato sulla collaborazione e sul dialogo, che si è dimostrato utile al momento della risoluzione degli ordinari problemi di natura didattico-disciplinare legati all'emergenza Covid19, che ha inevitabilmente avuto ricadute di natura didattica sui docenti e studenti.

In base al rendimento scolastico all'interno della classe è possibile individuare tre fasce di livello: una prima fascia è costituita da un numero ristretto di alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione buono-ottimo riferito ai contenuti, alle abilità e alle competenze previsti dalle discipline oggetto di studio. Essi hanno dimostrato un impegno costante, adeguato, autonomo e proficuo metodo di studio.

La seconda fascia è costituita dagli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente- discreto riferito ai contenuti, alle abilità e alle competenze previsti dalle discipline oggetto di studio. Essi hanno dimostrato un impegno regolare e avendo un metodo di studio completamente e totalmente autonomo hanno colmato le lacune preesistenti raggiungendo risultati positivi.

Un terzo gruppo di allievi non sempre è riuscito a raggiungere risultati apprezzabili nelle diverse discipline sia a causa della discontinuità di impegno che al persistere di lacune nella preparazione di base.

Per gli alunni DSA e/o BES, si fa riferimento ai percorsi didattici personalizzati, la cui documentazione è agli atti della scuola. Gli strumenti compensativi/dispensativi e le strategie operative indicati nel PDP saranno utilizzati durante gli scritti e il colloquio degli Esami di Stato.

L'alunno DVA, che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, parteciperà alle prove d'esame per il conseguimento del diploma secondo le modalità riportate nel documento allegato. Gli altri due alunni DVA, che hanno seguito una programmazione differenziata, su richiesta scritta del genitore, non parteciperanno all'Esame di Stato. Si fa altresì presente che un altro studente si è ritirato e ha richiesto formalmente di non partecipare agli Esami di Stato. È inoltre presente un candidato esterno che, dopo aver sostenuto gli esami integrativi, partecipa agli Esami di Stato.

L'intera classe nel corso del triennio ha svolto il percorso di Alternanza scuola-lavoro (PCTO) regolarmente, a parte la parentesi Covid, e con esiti proficui. Le attività si sono svolte prevalentemente presso l'Azienda didattica dell'Istituto Cuppari, in particolare nel settore Vitivinicolo Enologico previsto nell'indirizzo.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati	n.reiscizione Legge *
2020-21	17			16			
2021-22	17	---	---	16			
2022-23	17	---	---	16			

* Legge n.41 del 6/6/2020

Presenza di alunni diversamente abili NO SI X N. 3

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI X N. 4

OMISSIS

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
Italiano	Bottari Rosaria	Bottari Rosaria	Bottari Rosaria
Storia	Bottari Rosaria	Bottari Rosaria	Bottari Rosaria
Ed.Civica			Barbera Letteria
Inglese	Lo Conte Mattia	Moschella Roberta	Moschella Roberta
Matematica	Genovese Concetta	Genovese C.	Genovese C.
Produzioni Vegetali	Manganaro Renato	Ristagno Giuseppe	/
Viticoltura	/	/	Manganaro Renato
Genio Rurale	Salvo Stefano	Lapi Giuseppe	/
Gestione Dell'ambiente E Del Territorio	/	/	Lapi Giuseppe
Trasformazione Dei Prodotti	Puglisi Allegra Daniela	Puglisi Allegra D.	/
Enologia	/	/	Ristagno Giuseppe
Produzioni Animali	Cigala Domenico	D'Angelo Giuseppe	Torcivia/Rao
Biotecnologie Agrarie	/	Ristagno Giuseppe	/
Biotecnologie Vitivinicole	/	/	Ristagno Giuseppe
Economia Ed Estimo	Di Bella Carmelo	Cammaroto Antonino	Ranno Rosario
Scienze Motorie	Anastasi Giuseppe	Messina Valentina	Anastasi Giuseppe
Religione	Viola Rita	Viola Rita	Viola Rita
Sostegno	Aloisi, Milano, Pellegrino	Aloisi, Milano, Pellegrino	Aloisi, Milano, Pellegrino
I.T.P.	Merlino Vincenzo G. Galletta Salvatore Costantino Maurizio Sigillo Matteo	Merlino Vincenzo G. Varrica Giuseppe Galletta Salvatore Costantino Maurizio	Merlino Vincenzo Galletta Salvatore Costantino Maurizio

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

PARTE QUARTA : PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO											
	Italiano	Inglese	Storia	Matematica	Prod. Animali	Viticultura	Enologia	Economia	Gest. Territori	Biol. Vitiv.	Sc.Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con l'utilizzo delle T.D. ¹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in video conferenza												
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali in presenza e/o DaD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni per piccoli gruppi in presenza e/o DaD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni grafiche e pratiche						X	X	X	X	X	X	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati in presenza e/o DaD	X	X	X	X		X	X	X	X	X		
Simulazioni in presenza e/o DaD	X					X	X					
Attività di laboratorio/Palestra/Azienda	X	X		X		X	X	X			X	

¹ Tecnologie Didattiche

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

MATERIALI	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO											
	Italiano	Inglese	Storia	Matem.	Prod.A	Viticult.	Enolog	Econ.	Gest.Te	Biot.Vit	Sc.Mot.	Relig.
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi	X	X	X	X	X							
Dispense	X	X				X		X	X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X		X	X			X		
Internet	X	X	X		X	X	X	X	X			
Software didattici												
Laboratori Azienda	X	X	X			X	X			X		
Strumenti Audiovisivi	X		X		X	X	X					X
LIM												
Classe Virtuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Utilizzo App Google per la didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Incontri con esperti Conferenze/Dibattiti												
Visite guidate												
Uscite didattiche												

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL

Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici.

In questo contesto occorre ricordare il DM 37/2019 art.2:

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

A tal proposito il Consiglio di classe delibera quanto segue:

Il percorso didattico delle classi quinte può/non può essere arricchito con contributi, testimonianze e documenti in lingua inglese, nella misura e secondo le modalità ritenute più produttive dai rispettivi Consigli di Classe.

Gli argomenti e contenuti di discipline non linguistiche (DNL) trattate in lingua straniera INGLESE (secondo la metodologia CLIL e non):

Materie	Argomenti
Enologia	Prosecco wine
Viticoltura	Aphids and pests

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Gli interventi di potenziamento e di recupero delle lacune pregresse si sono attivate in itinere e durante la settimana di pausa didattica.	TUTTE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE / EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera Classe	Piccoli Gruppi
Incontro con l'autore dott. Pino Giaini, il secondo flagello di Messina. Dissesto idrogeologico prevenzione e opere di ingegneria naturalistica.	X	
Incontro con il presidente dell'ordine dei periti agrari	X	
Attività di orientamento su carte catastali e visita della proprietà comunale BOSCO DI CAMARO	X	
Attività legate al progetto di comunicazione relativo al PSR Sicilia 2014/2022 (riunioni on line, redazione dei progetti, partecipazione ad un incontro presso l'assessorato regionale agricoltura di Catania)	X	
Incontro con AVIS	X	
Orientamento in uscita "Unipegaso"	X	

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;

- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di

Educazione Civica.

CONTENUTI QUINTO ANNO			
AREE TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
I DIRITTI DEL CITTADINO	3	Storia	Il processo di formazione dell'UE La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948. I documenti internazionali dedicati ai diritti umani La condizione femminile
	12	Diritto	L'Ordinamento della Repubblica italiana I Trattati dell'UE Le istituzioni dell'UE Le politiche e gli atti dell'UE Le organizzazioni internazionali I diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo Diritti umani e cittadinanza globale La questione immigrazione e il diritto di asilo nell'Unione europea
	4	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2	Italiano	La sovranità: Il Popolo che decide Populismo e Negazionismo
AGENDA 2030	2	MATERIE AREA DI INDIRIZZO	Trasformazione dei prodotti Oceani di plastica: i rifiuti nella catena alimentare (obiettivi 9, 12 e 14) Gas serra: la CO ₂ nei processi di produzione del vino
	2		Produzioni animali il trattamento dei reflui degli allevamenti intensivi causa di inquinamento delle acque di falda, l'uso degli antibiotici (vietati) negli allevamenti e loro conseguenze (obiettivi 9, 12 e 14)
	1		Gestione dell'ambiente e del territorio Effetto serra e cambiamenti climatici La produzione e la gestione dei rifiuti (obiettivi 9, 12)
	2		Economia Cambiare prospettiva verso la bioeconomia (obiettivi 8, 12 e 16)
	2		Biotecnologie / Produzioni vegetali Le biomasse
CITTADINANZA DIGITALE	3	Diritto	Privacy e trattamento dei dati personali

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "Curricolo Verticale Educazione Civica" reperibili al link:

<https://docs.google.com/document/d/161VAnQngVuoAk6RJOs1tJzwXiOPZiQIL/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA(Quinto Anno)

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali del diritto del lavoro • Agenda 2030 • Cittadinanza digitale • Ordinamento comunitario e internazionale • I diritti umani 	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. • Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 • Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. • Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali; • Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale • Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche • Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che non in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFF. VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione
2020-21	Attività in Azienda Agraria Cuppari.
2021-22	Attività in Azienda Agraria Cuppari
2022-23	Attività svolta: Collaborazione alle attività nella azienda agraria di istituto, partecipazione alle attività di orientering nella pineta di Camaro, partecipazione al progetto comunicazione PSR Sicilia 2014/2022.

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Tutte
Trattazione sintetica di argomento	Tutte
Quesiti a risposta breve	Tutte
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano- Storia
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica- Economia
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano- Storia e Ed. Civica
Prove Autentiche	Matematica
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Viticultura e difesa della vite

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni disciplinari, intermedie e finali, in presenza e in DID, verranno effettuate secondo le rubriche di valutazione elaborate dal collegio docenti nel PTOF, seduta del 29/10/2021, ed approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 30. Reperibili ai link:

Rubriche valutazioni	Link
Disciplinare	https://docs.google.com/document/d/1kG4Cba9W273YmW04btbiNCfwORMR3vIM/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true
Condotta in presenza	https://docs.google.com/document/d/1a0goIRYTz_pzKC0JZU8QbxC40gnDTtfF/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true

Rubrica di valutazione disciplinare

VOTO in 10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 -50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocre capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 -12	51 -60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni .	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 -14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 -16	71 -80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 -20	81-100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA in presenza

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA² E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/o uscite frequenti o "strategici"	vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e PARTECIPAZIONE E ALLE LEZIONI	Gravi azioni di disturbo	Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo		
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Discontinuo nelle consegne	Non sempre produttivo	Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso
COMPORTEMENTO (nei confronti del personale - compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Talora privo di autocontrollo Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)

1. Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

2. nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastic

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE ³	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento
ASL COMPETENZE SOCIALI	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione , qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi , supera con facilità le difficoltà di d'inserimento	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
ASL COMPETENZE PROFESSIONALI	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione , risposte meccaniche e automatiche , difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative , consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali

Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 30.

Link Tabella valutazione credito scolastico e formativo:

<https://docs.google.com/document/d/1-r4Wn8Mh7qP2NyaoCVUad3n3zDkWh94-/edit?usp=sharing&ouid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15)	0,15
B	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
C	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
D	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
E	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
F	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
G	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
H	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
I	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formative	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno entro il 25.5.2022, così come previsto dalla circolare n. 546, più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 65 del 14/03/2022, e procederanno a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C, dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

PARTE SESTA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Simulazione prima prova scritta

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23

PRIMA PROVA SCRITTA somministrata il 26/4/2023

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose. Ma
soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe, o
simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi come
su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce al livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passato il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi.

«Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno adire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato superché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?»

«No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie».

«Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certamente una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto».

«Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo,

— guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo(Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9 mila posti di lavoro da 100 mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45 mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania

e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A.*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che [Zuckerberg](#) abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli

anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo? (Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova scritta somministrata il 27/04/2022

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. del 09/03/23

Enologia e biotecnologie vitivinicole:

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Secondo elaborazioni ISMEA su dati ISTAT, l'Italia del vino, negli ultimi anni, ha consolidato il proprio ruolo di punta con un export da primato grazie anche al rilevante contributo degli spumanti. Il candidato, facendo riferimento ad una zona di sua conoscenza e alla piattaforma ampelografica locale, individui i vitigni più idonei all'ottenimento di un vino base spumante di qualità. Prendendo poi in esame un caso concreto, illustri la tecnologia di produzione utilizzata dettagliandone le relative fasi e le eventuali criticità, sempre nel rispetto della normativa vigente.

PARTE SECONDA

1. In riferimento al vino base individuato, si illustrino i metodi di stabilizzazione tartarica maggiormente idonei.
2. Il candidato descriva i principali costituenti del mosto ed illustri i parametri analitici necessari per ottenere una corretta presa di spuma.
3. I disciplinari di produzione e i principali aspetti viticoli ed enologici trattati: il candidato, dopo aver inquadrato la tematica, esponga qualche esempio relativo a casi specifici di sua conoscenza.
4. Il candidato, anche partendo da eventuali esperienze operative personali, descriva i principali rischi che possono presentarsi in ambito enologico e le relative procedure adottate in materia di sicurezza sul lavoro, proponendo qualche esempio concreto.

Materiale della simulazione seconda prova somministrata

Tempo a disposizione per lo svolgimento della prova: 6 ore dalla fine della dettatura del testo

Non è possibile consegnare l'elaborato svolto prima della 3 ore dalla fine della dettatura del testo

E' possibile accedere ai servizi igienici non prima delle 2 ore dalla fine della dettatura del testo

E' consentito l'uso del dizionario italiano

Simulazione colloquio

La simulazione del colloquio è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23

Materiale assegnato agli alunni durante la simulazione del colloquio in data 05/05/2023

- Forme e di allevamento, sistemi di allevamento, sostegni orizzontali, sostegni verticali, ecosistema vitivinicolo;
- L'agroecosistema, l'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti sull'ambiente e sul suolo, le attività umane e il dissesto idrogeologico, opere per la difesa del suolo, terrazzamenti, muri di sostegno, importanza della difesa della biodiversità;
- Testi letterari desunti dalla programmazione;
- Servitù prediale coativa, aspetti economici di un bene, servitù di passaggio, indennità per servitù di passaggio;
- Vinificazione in rosso, affinamento in barriques, lieviti selezionati, vinificazione dello Champagne, disciplinari di produzione, fermentazione malolattica, zuccheri del mosto, acidi del mosto, pH e misurazioni del pH, Faro doc;
- Viticulture: terroir, vineyards, wine making: equipment, fermentation, ageing process, white and red wines, pest and diseases, the season;

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. ssa Rosaria Bottari

Disciplina Lingua e letteratura italiana

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione iniziale)									
Risultati primo quadrimestre	1	3	3	2	5	2			6,2

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe presenta diversi livelli di impegno e coinvolgimento nelle attività in presenza: la maggior parte della classe ha frequentato con regolarità in presenza. Si è riscontrato comunque un generale rispetto dei regolamenti.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo classe ha inoltre risposto puntualmente alle consegne e alle varie attività proposte. Si osserva comunque anche lo sforzo discontinuo di alcuni studenti, ma anche la brillante progressione di un ristretto gruppo.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Si registrano dinamiche relazionali serene e solidali. Diffuso presso tutti gli studenti della classe il senso del rispetto delle relazioni tra studente e corpo docente e studente-studente.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Naturalismo e Verismo

G. Verga, vita e opere. Antologia: I Malavoglia “Il naufragio della Provvidenza”, Rosso malpelo, La lupa

Il Decadentismo

G.Pascoli, vita e opere. Antologia: Il fanciullino, La mia sera, Il gelsomino notturno

G. D’Annunzio, vita e opere. Antologia: Le vergini delle rocce “Il manifesto del superuomo”, La sera fiesolana, Notturmo “L’orbo veggente”

Il romanzo europeo del primo Novecento, le caratteristiche

I.Svevo, vita e opere. Antologia: La coscienza di Zeno “La vita attuale è inquinata alle radici”

L. Pirandello, vita e opere. Antologia: L’umorismo “Il segreto di una bizzarra vecchietta”, Uno, nessuno e centomila “Mia moglie e il mio naso”

G. Ungaretti, vita e opere. Antologia: Il porto sepolto: Fratelli, San Martino del Carso, Naufragi: Mattina

E. Montale, vita e opere. Antologia: Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Ermetismo, caratteristiche e autori

S. Quasimodo, vita e opere. Antologia: Oboe sommerso: Oboe sommerso, Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo

Il neorealismo, le caratteristiche e il contesto

P. Levi, Vita e opere. Antologia: La tregua: “La liberazione”

La narrativa italiana del secondo Novecento

L. Sciascia, vita e opere. Antologia: Il giorno della civetta: “Il vizio dell’omertà”

I.Calvino, vita e opere. Antologia: Il sentiero dei nidi di ragno: “La pistola del tedesco”

P.P. Pasolini, vita e opere. Antologia: Ragazzi di vita: la maturazione del Ricetto”

Metodi

Recupero e potenziamento individualizzato in classe

Classroom, e-mail, WhatsApp, Link su registro elettronico

3.1 Materiali e strumenti

Libri di Testo, appunti delle lezioni, audiovisivi

Piattaforme, online, dedicate alla didattica, canali didattici su Youtube

3.2 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali
 - X Prove strutturate sulle tipologie degli esami di Stato
 - X Modalità Recupero: verifiche orali, prove scritte
-

4 Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

Nel processo di **valutazione**, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni:

- delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF approvati nel Collegio Docenti del 29/10/2021;
- delle rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica, presenti nel Curricolo Verticale Educazione Civica, approvate dal Collegio Docenti del 29/10/2021 e le successive personalizzazioni operate dai singoli C.d.C. nel rispetto delle linee guida di detto curriculum.

Per gli alunni con BES sono state rispettate le modalità operative, di verifica e i criteri di valutazione indicate nei rispettivi PEI e PDP; sono state, pertanto, applicate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PEI e PDP.

Il docente

Rosaria Bottari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Rosaria Bottari

Disciplina Storia

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione iniziale)									
Risultati primo quadrimestre	3	4	0	3	4	2	0		5,8

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe presenta diversi livelli di impegno e coinvolgimento nelle attività in presenza: la maggior parte della classe ha frequentato con regolarità in presenza. Si è riscontrato comunque un generale rispetto dei regolamenti.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DDI, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo classe ha inoltre risposto puntualmente alle consegne e alle varie attività proposte. Si osserva comunque anche lo sforzo discontinuo di alcuni studenti, ma anche la brillante progressione di un piccolo gruppo.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Si registrano dinamiche relazionali serene e solidali. Diffuso presso tutti gli studenti della classe il senso del rispetto delle relazioni tra studente e corpo docente e studente-studente.

PROGRAMMA SVOLTO:

Situazione politica, economica e sociale dell'Italia dopo l'Unità. La questione meridionale
Caratteri generali della seconda industrializzazione. Sviluppi e contraddizioni dell'età giolittiana
Definizione dei concetti di : nazionalismo, imperialismo, le alleanze e la posizione dell'Italia.
La dissoluzione degli imperi centrali; la crisi del dopoguerra. La prima guerra mondiale.
Ascesa del Fascismo; organizzazione sociale, politica ed economica dell'Italia fascista.
Crisi del '29 e ripercussioni sull'Europa; avvento del Nazismo; organizzazione sociale, politica ed economica del regime nazista teorie naziste ed antisemitismo.
Ascesa di Stalin e carattere del regime stalinista.
Cause della seconda guerra mondiale; la guerra ed il progetto di un'Europa nazista.
II 1943 e la Resistenza in Italia;
Il quadro internazionale del Dopoguerra
La Guerra fredda;
L'Italia repubblicana: dal referendum del 1946 al Sessantotto italiano.

Metodi

Recupero e potenziamento individualizzato in classe

Classroom, e-mail, WhatsApp, Link su registro elettronico

4.1 Materiali e strumenti

Libri di Testo, appunti delle lezioni, audiovisivi

Piattaforme, online, dedicate alla didattica, canali didattici su Youtube

4.2 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

X Prove strutturate sulle tipologie degli esami di Stato

X Modalità Recupero: verifiche orali, prove scritte

5 Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

Nel processo di **valutazione**, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni:

- Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

- delle rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica, presenti nel Curricolo Verticale Educazione Civica, approvate dal Collegio Docenti del 29/10/2021 e le successive personalizzazioni operate dai singoli C.d.C. nel rispetto delle linee guida di detto curricolo.

Per gli alunni con BES sono state rispettate le modalità operative, di verifica e i criteri di valutazione indicate nei rispettivi PEI e PDP; sono state, pertanto, applicate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PEI e PDP.

Il docente

Rosaria Bottari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. ssa L.BARBERA

Disciplina EDUCAZIONE CIVICA

Analisi della situazione finale della classe

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo quadrimestre	3	4		3	4	2			

1.2 comportamenti abituali

Gli alunni di V C hanno partecipato al dialogo educativo, la loro frequenza è stata costante, anche se non tutti sono stati puntuali e partecipati alle proposte didattiche.

Nelle ore dedicate a questa disciplina, si è dovuto sollecitare l'attenzione ad essa.

In quest'anno scolastico, le tematiche programmate sono state travolte dall'attualità e dagli eventi geopolitici; a questi si è prestato particolare attenzione, per una loro precisa richiesta e per una loro legittima curiosità ed una adeguata informazione.

Nella loro produttività non sono stati sempre puntuali, per svariati motivi, un po' per carattere ed indolenza, un po' per le difficoltà di organizzazione apprendimento: La maggior parte di loro necessitava di continue sollecitazioni, per non alienarsi dai doveri quotidiani e dalla scuola in genere, La classe presenta elementi di spicco, abbastanza autonomi e preparati, che hanno dimostrato nel corso di questi anni, serietà e impegno, altri sono stati attentamente sollecitati, per tirar fuori le loro potenzialità, tutti comunque si sono sforzati, soprattutto in quest'ultimo anno di voler affrontare con serietà e dignità la prova finale

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La partecipazione a questa disciplina è stata via via crescente. Nell'ultimo periodo di scuola, hanno cercato di migliorare l'impegno e la partecipazione per via del senso di responsabilità e del timore della prova futura.

Non tutti gli argomenti sono stati interessanti per tutti, ma si sono sforzati di seguire, nonostante l'iter didattico approssimativo, non regolare, oserei occasionale e difficoltoso per la mancanza di una tabella di marcia come nelle materie canoniche.

Nelle tematiche, spesso proposte da loro, si sono lasciati coinvolgere e ciascuno ha prodotto secondo la propria puntualità e capacità

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Sicuramente, nel tempo, crescendo, il loro rapporto è migliorato e si è consolidato, certo esiste qualche alunno, che per problemi caratteriali sembra "appartato" nel contesto, ma ho notato che i ragazzi hanno maturato la cosiddetta accettazione e creato dinamiche relazionali positive, La collaborazione non è mai mancata, ed è stata proficua: E' una classe unita, anche se non particolarmente affiatata, ma nel corso degli anni, nel cammino di crescita che hanno avuto sicuramente hanno migliorato, ciascuno, la loro personalità e sensibilità e imparato a convivere con loro e con gli altri

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. I tre poteri dello Stato
2. L'U.E e i Trattati
3. La cittadinanza digitale
4. L' ONU
5. I conflitti recenti

2.1. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

1. Lezione dialogica
2. Frontale
3. Dibattito

2.2 Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

1. Dispense
2. Slides
3. Internet

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

X prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

altro.....
.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

X linguaggio semplice ma corretto

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina,
10 maggio 2023

Il docente
L. BARBERA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. ssa MOSCHELLA ROBERTA

Disciplina LINGUA INGLESE

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre	1		2	7	1	2	3		

1.2 Comportamenti abituali

Buona parte della classe è assidua nella frequenza, tutti si comportano correttamente e rispettano il regolamento; l'ordine e la pertinenza degli interventi variano da alunno ad alunno: un terzo della classe sempre presente e pronto ad intervenire in maniera più che adeguata, mentre per la restante parte occorrono numerosi solleciti con esiti a volte poco soddisfacenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La metà degli alunni è molto puntuale nelle consegne, partecipa attivamente alle attività proposte seguendo le indicazioni metodologiche; l'altra metà, invece, non rispetta le consegne, rimandando anche più volte le interrogazioni programmate.

1.4 Dinamiche relazionali

I rapporti interpersonali sono più che buoni, in generale vige un clima di rispetto e collaborazione sia tra gli studenti sia verso i docenti.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

VITICULTURE

- What is terroir?
- The Italian Register of National Vines
- Italy: a great wine producer

- Types of grapes
- Grape hybrids and breeding

PESTS AND DISEASES

- Types of dangerous vine pests

HOW TO TAKE CARE OF GRAPEVINES

- Seasons
- Pruning grapevines step by step
- Grafting
- Harvesting

WINEMAKING

- Equipment
- Fermentation
- Ageing progress
- Wine production
- Prosecco wine

RENEWABLE ENERGY

- Wind power
- Solar energy

2.1 Metodi

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Listening, reading, speaking and writing activities

2.2 Materiali e strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Mappe concettuali e riassunti

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- x verifiche orali
- x prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- x prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;

- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 09/05/2023

Il docente

Roberta Moschella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. GIUSEPPE RISTAGNO/ Prof. MAURIZIO COSTANTINO
Disciplina ENOLOGIA

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤ 3	voto= 4	Voto= 5	Voto= =6	Voto= 7	Voto= 8	Voto= =9	Voto=1 0	media
Risultati primo quadrimestre		1	3	4	4	3	1		

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Sin dalle prime fasi, la classe ha mostrato una buona partecipazione alle lezioni. Sono stati rispettati gli orari di ingresso e le consegne dei compiti. Gli alunni sono stati, in definitiva, rispettosi dei regolamenti scolastici.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza e in DaD, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DaD, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Quasi tutta la classe ha mostrato interesse e motivazione di fronte alle attività proposte: la disponibilità all'ascolto, la partecipazione al dialogo e l'impegno profuso dai ragazzi sono stati adeguati alle aspettative. Lo studio in qualche caso non è stato sempre costante e puntuale. Generalmente puntuale, anche la consegna dei materiali o dei lavori assegnati.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al rispetto reciproco, la partecipazione è stata spontanea e costruttiva. La socializzazione è stata complessivamente buona: il gruppo classe si è dimostrato abbastanza omogeneo e coeso e gli alunni hanno stabilito ottimi rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- 1) Concetto di viti-vinicoltura ed enologia.
- 2) Mosto: composizione, sostanze fenoliche, aromi naturali, analisi (grado zuccherino, pH, acidità totale), correzione (grado zuccherino ed acidità).
- 3) Ammostatura: fasi, materiali e contenitori, igiene e pulizia della cantina.
- 4) Vinificazione: fermentazione e macerazione del mosto, vinificazione in bianco, macerazione carbonica e criomacerazione.
- 5) Lieviti e fermentazione alcolica: fermentazione guidata e spontanea; cenno ai lieviti aziendali; aromi fermentativi.
- 6) Uso dell'anidride solforosa: caratteristiche ed azioni della SO₂.
- 7) Maturazione del vino: fermentazione malo-lattica, affinamento sulle fecce, maturazione del vino in contenitori di legno, funzioni dell'ossigeno e micro-ossigenazione.

- 8)Stabilizzazione del vino :varie tipologie di chiarificanti, intorbidamenti da precipitazioni metalliche, casse ossidasica, filtrazione e centrifugazione .
- 9)Composizione del vino .
- 10)Analisi del vino : cenni alla determinazione del grado alcolico, del pH, dell'acidità totale e volatile, dell'estratto.
- 11)Correzione del vino (grado alcolico ed acidità),difetti ed alterazioni del vino,imbottigliamento,classificazione,etichettatura,invecchiamento e conservazione in bottiglia.
- 12)Passiti e muffati.
- 13)Vini speciali :liquorosi e fortificati, aromatizzati, gassificati, icewine.
- 14)Vini spumanti :metodo classico e Charmat, Champagne, vini spumanti italiani.
- 15) Difetti, alterazioni e malattie dei vini

3. Metodi

Introduzione problematica agli argomenti (brain storming /scoperta guidata); lezione frontale e interattiva; lezioni in powerpoint; problemsolving; ricerche individuali e di gruppo; lettura notizie storiche e curiosità scientifiche; correzione del lavoro domestico e delle verifiche.

Materiali e strumenti

Uso guidato del libro; schede appositamente predisposte dal docente, mappe concettuali e schemi, lavagna, testi di consultazione, uso di audiovisivi e materiale multimediale ; condivisione documenti.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali

prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Il docente
Prof. Giuseppe Ristagno

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. Manganaro Renato - Galletta Salvatore

Disciplina Viticultura e Difesa della vite

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	4	1	2	3	4	2			
Risultati primo trimestre	3	3	2	5	1	1	1		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

L'assiduità della frequenza alle lezioni è stata buona, per circa il 50% del gruppo classe, mentre per il resto degli studenti ha lasciato a desiderare. Le assenze, per alcuni, congiuntamente ad un impegno discontinuo o addirittura insufficiente, sono state causa di lacune difficilmente colmabili. Tutti gli studenti sono stati sempre e comunque rispettosi dei regolamenti e i loro interventi sono sempre stati ordinati e pertinenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Le consegne, dalla maggior parte dei componenti del gruppo classe, sono state, generalmente, rispettate. Attiva, per la maggior parte del gruppo classe, la partecipazione alle esercitazioni ed alle attività pratiche, in genere.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Per quanto riguarda la disciplina Viticultura e Difesa della vite, gli studenti hanno

dimostrato livelli

apprezzabili di rispetto per il prossimo, chiunque esso fosse. Buoni sono sembrati, inoltre, i rapporti

interpersonali e la collaborazione tra gli studenti e tra studenti e docente, in tutti quei casi in

cui questa è stata richiesta o era prevista.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. Botanica della vite
Cenni sulla diffusione della vite nel Mondo e in Italia; Sistematica del genere *Vitis*; Caratteristiche botaniche e morfologiche della vite 8il sistema radicale, il sistema caulinare, la struttura scheletrica, i tralci, i nodi, le foglie, le gemme, l'infiorescenza, il fiore, il frutto).
2. Biologia ed esigenze pedoclimatiche della vite
Ciclo economico dei fruttiferi e ciclo vitale della vite; ciclo vegetativo annuale e ciclo riproduttivo (introduzione, germogliamento, fioritura, impollinazione e fecondazione, allegagione, accrescimento e maturazione dell'acino, riposo e caduta delle foglie; indice di maturazione).
3. Il ciclo biennale
Storia dell'acino, struttura e composizione dell'acino a maturità.
4. Ecosistema viticolo
Clima (introduzione, esigenze climatiche, temperatura e radiazione luminosa, idrometeor, vento); Suolo (fertilità, composizione chimico-fisica del suolo, aspetti topografici); Scelta varietale (Criteri che guidano la scelta delle varietà da impiantare, Disciplinari di produzione); Terroir ed Ecosistema viticolo.
5. Propagazione della vite
Introduzione; metodi di propagazione della vite (gamica ed a-gamica); propagazione per talea; propagazione per innesto; cenni su moltiplicazione in vitro e microinnesto; l'attività del vivaio; elementi sui materiali di moltiplicazione; innesto.
6. Scelta dei portinnesti
Caratteristiche generali di un portinnesto; resistenza alla fillossera; adattabilità alle condizioni pedoclimatiche; influenze sul nesto; resistenza ai nematodi; criteri di scelta.
7. Allevamento della vite
Sistema d'allevamento e forma d'allevamento; criteri di scelta del sistema d'allevamento; Classificazione dei sistemi d'allevamento; Alberello; Guyot; Capovolto; Cordone speronato; Cordone libero; Tendone o "Pergolato".
8. Impianto del vigneto
Autorizzazioni; Operazioni preliminari all'impianto; Estirpo del vigneto; Sistemazione del terreno; Sistemazione idraulica; Preparazione del suolo; Lavorazione principale; Concimazione di fondo; Orientamento dei filari e loro lunghezza; Sesto e densità d'impianto.
9. Operazioni di impianto
Epoca d'impianto; Modalità d'impianto; Preparazione delle barbatelle; Profondità di impianto delle barbatelle; Metodi di messa a dimora delle barbatelle.

- 10. Materiali e strutture portanti
Scelta dei materiali; Pali; Fili; Ancore; Tendifilo; Accessori vari.
- 11. Gestione della chioma
Generalità; Gestione dei sarmenti; Potatura invernale; Potatura di allevamento;

Argomenti che si prevede di sviluppare dopo il 15 maggio:

Potatura di produzione (equilibrio tra attività vegetativa e riproduttiva, tipo di potatura, epoca di esecuzione);
Gestione del verde: Potatura verde; Interventi sui germogli (spollonatura, scacchiatura, legatura, cimatura); Interventi sulle foglie (sfogliatura); Interventi sui grappoli.

- 12. Agenti di malattia nella Vite
Oidio

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

-
- altro.....
 - ...

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....
-

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

4 X delle abilità espositive acquisite;

5 X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

6

altro.....
.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

X linguaggio semplice ma corretto;

7

altro.....
.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 12 - 05 - 2023 _____

I docenti

_Renato_Manganaro_- _Salvatore_Galletta_

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe 5 C

Prof. Giuseppe Lapi / Vincenzo Giuseppe Merlino
Disciplina Gestione dell'ambiente e del territorio

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	<u>Voto≤3</u>	<u>voto=4</u>	<u>Voto=5</u>	<u>Voto=6</u>	<u>Voto=7</u>	<u>Voto=8</u>	<u>Voto=9</u>	<u>Voto=10</u>	<u>media</u>
<u>Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)</u>									
<u>Risultati primo trimestre</u>	<u>4</u>	<u>4</u>		<u>4</u>	<u>3</u>				

1.2 Comportamenti abituali

La maggior parte degli allievi della classe ha dimostrato, durante l'anno, una attiva partecipazione alle lezioni. Un ristretto gruppo di allievi ha mostrato scarso interesse, poco impegno e partecipazione, distraendosi e prendendo parte attiva alle lezioni solo in rari casi. Il comportamento è risultato sempre consono all'ambiente scolastico, si sono sempre mostrati rispettosi dei regolamenti e comunque sempre corretti nei confronti di compagni ed insegnante

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli alunni, per la maggior parte, hanno seguito con interesse e buoni risultati, solo un piccolo gruppo di allievi ha dimostrato un interesse incostante dovendo poi ricorrere a recuperi in itinere. La maggior parte della classe ha mostrato interesse nei confronti della lezione ed in alcuni casi, alcuni studenti, hanno approfondito in maniera autonoma gli argomenti trattati ed hanno spesso proposto delle osservazioni critiche che sono servite da stimolo a compagni ed insegnante fornendo spunti per integrare la lezione con ulteriori e più approfondite informazioni

1.4 Dinamiche relazionali

Le relazioni all'interno del gruppo classe sono state sempre improntate sulla correttezza e sul rispetto reciproco, il gruppo classe si è dimostrato unito, l'atmosfera d'aula è sempre stata connotata da una

sostanziale armonia essendo stati gli alunni capaci di gestire e risolvere autonomamente eventuali piccole incomprensioni. Non sempre la collaborazione all'interno del gruppo classe è sfociata nella condivisione di materiali e appunti e nell'aiuto e sostegno reciproco. Un ristretto gruppo di alunni è rimasto isolato senza riuscire ad interagire con i compagni anche nei momenti dedicati alla socializzazione

PROGRAMMA SVOLTO:

- 1) Il Paesaggio
 - a) L'ecosistema
 - b) Il concetto di habitat e nicchia ecologica
 - c) Dall'ecosistema all'agroecosistema
 - d) La tutela del paesaggio e della biodiversità
- 2) Le Aree protette
 - a) Parchi e le riserve naturali
 - b) Classificazione delle aree protette
- 3) Difesa del territorio
 - a) L'uso irrazionale del suolo
 - b) La gestione sostenibile del suolo
 - c) Il dissesto idrogeologico
 - d) Le frane e la loro stabilizzazione
 - e) Le principali opere di sistemazioni idraulico forestali
- 4) Le opere di difesa del suolo e di ingegneria naturalistica
 - a) I muri di sostegno a gravità
 - b) Graticciate gabbionate
 - c) Opere per l'inerbimento dei pendii
- 5) La valutazione di impatto ambientale
 - a) l'impatto degli interventi antropici sugli ecosistemi e la valutazione della loro fattibilità
 - b) la salvaguardia della biodiversità
- 6) Gli agroecosistemi
 - a) agricoltura tradizionale
 - b) agricoltura convenzionale
 - c) agricoltura integrata
 - d) agricoltura biologica

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

- e) La Legislazione relativa alle aree protette
- f) L'energia rinnovabili
- g) Effetto serra e piogge acide

2.2 Metodi

Lezione frontale/dialogata; Approccio pluridisciplinare; apprendimento attivo; soluzione problemi reali e simulati; processo di apprendimento personalizzato

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo; dispense o appunti redatti in classe; video; grafici e tabelle; attività PCTO

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee;

altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

4 altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

5 altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10/05/2023

I docenti

Giuseppe Lapi / Vincenzo Giuseppe Merlino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe 5 C

Proff. RANNO ROSARIO – GALLETTA SALVATORE

Disciplina ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre	3	3	2	6	2				5,06

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha sempre manifestato correttezza e rispetto delle regole. La maggior parte degli allievi ha frequentato con regolarità le lezioni, a differenza di qualche alunno con entrata in ritardo o uscita anticipata. Durante le lezioni quasi tutti gli alunni hanno partecipato con assiduità alle lezioni magari intervenendo con domande pertinenti, mentre un piccolissimo gruppo ha accettato passivamente.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Nel corso delle attività regolari in presenza, la maggior parte della classe ha mostrato puntualità nelle consegne, impegno nel colmare le proprie lacune, tranne qualche caso sporadico, ed atteggiamento partecipativo alle attività scolastiche.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Relativamente alle dinamiche relazionali, nel corso di quest'anno scolastico gli alunni hanno maturato una maggiore capacità di curare i rapporti interpersonali, mostrandosi rispettosi gli uni degli altri e pronti ad una fattiva collaborazione reciproca.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

La disciplina estimativa: definizione e contenuti dell'estimo-I caratteri del giudizio di stima-Gli aspetti economici di un bene: valore di mercato, valore di costo o costo di produzione, valore di trasformazione, valore di surrogazione, valore complementare, valore di capitalizzazione-II metodo di stima: le indagini di mercato, la ricerca dei dati di mercato, l'analisi e l'elaborazione dei dati, la determinazione del valore di stima, significato del rapporto $\sum V/\sum p$ - Il principio dell'ordinarietà: il valore ordinario e le sue eventuali correzioni, aggiunte o detrazioni al valore ordinario- I procedimenti di stima: stima sintetica a

vista, stima storica, stime comparative in base ai parametri tecnici e ai parametri economici, la stima analitica- Servitù prediali coattive: fondo servente e fondo dominante, servitù volontarie e servitù coattive, tipi di servitù, passaggio coattivo, determinazione dell'indennità della servitù di passaggio coattivo, acquedotto coattivo.

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Lezioni frontali per la parte teorica, mentre per la parte pratica gli alunni sono stati impiegati in attività aziendali.

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo, dispense e ricerche su internet e riviste specializzate.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove a risposta aperta cartacee

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

I docenti
Rosario Ranno
Salvatore Galletta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. GIUSEPPE RISTAGNO/ Prof. MAURIZIO COSTANTINO
Disciplina BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤ 3	voto= 4	Voto= 5	Voto =6	Voto= 7	Voto= 8	Voto =9	Voto=1 0	media
Risultati primo quadrimestre		1	3	5	7				

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Sin dalle prime fasi, la classe ha mostrato una buona partecipazione alle lezioni. Sono stati rispettati entrando in classe con puntualità e in generale rispettosi dei regolamenti e delle norme scolastiche. Durante le attività svolte non si sono segnalati problemi e la partecipazione alla lezione è stata quasi sempre corale.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza e in DaD, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DaD, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Quasi tutta la classe ha mostrato interesse e motivazione di fronte alle attività proposte: la disponibilità all'ascolto, la partecipazione al dialogo e l'impegno profuso dai ragazzi sono stati adeguati alle aspettative. Lo studio in qualche caso non è stato sempre costante e puntuale. Generalmente puntuale, anche la consegna dei materiali o dei lavori assegnati.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al rispetto reciproco, la partecipazione è stata spontanea e costruttiva. La socializzazione è stata complessivamente buona: il gruppo classe si è dimostrato abbastanza omogeneo e coeso e gli alunni hanno stabilito ottimi rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Energia e metabolismo. Strategie metaboliche per la produzione di energia. Fermentazione e respirazione cellulare. Fermentazione spontanea (lieviti dell'uva e del mosto e loro evoluzione, fattori che influenzano l'evoluzione dei lieviti in vinificazione). *Saccharomyces cerevisiae* (struttura, sviluppo e ciclo vitale, glicolisi e fermentazione alcolica, fermentazione glicerol-piruvica, prodotti secondari della fermentazione). Lieviti non-*Saccharomyces*. Cinetica della fermentazione alcolica e problematiche relative agli arresti di fermentazione. Batteri lattici e fermentazione malolattica. Batteri acetici e fermentazione acetica.

3. Metodi

Introduzione problematica agli argomenti (brain storming /scoperta guidata); lezione frontale e interattiva; lezioni in powerpoint; problemsolving; ricerche individuali e di gruppo; lettura notizie storiche e curiosità scientifiche; correzione del lavoro domestico e delle verifiche.

Materiali e strumenti

Uso guidato del libro; schede appositamente predisposte dal docente, mappe concettuali e schemi, lavagna, testi di consultazione, uso di audiovisivi e materiale multimediale, Classe virtuale (Classroom); link su registro elettronico; videoconferenze; condivisione documenti.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali

prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Il docente

Prof. Giuseppe Ristagno

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Concetta Genovese
Disciplina Matematica

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤ 3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	Media
Risultati primo trimestre	1	2	3	5	1	1	3		6,2

1.2 comportamenti abituali

La classe durante l'anno scolastico ha tenuto un comportamento formalmente corretto e responsabile ed ha frequentato con costanza all'attività didattica. In classe si è restaurato un dialogo educativo aperto e maturo che ha permesso una partecipazione motivata dalla quasi totalità degli alunni.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli alunni si sono dimostrati generalmente interessati alle tematiche trattate, capaci di porre in essere livelli di impegno adeguati alle necessità didattiche del corso. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da quasi tutti i discenti con un livello di profitto soddisfacente che in alcuni casi ha raggiunto ottimi livelli.

1.4 dinamiche relazionali

Nel corso dei cinque anni di vita scolastica trascorsi con i ragazzi e i colleghi di sostegno di questa classe, abbiamo tutti avuto modo di stabilire un rapporto interpersonale di rispetto e capacità di ascolto; alcuni studenti si sono mostrati sempre disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà, e tutti hanno dimostrato correttezza ed educazione, manifestando doti di empatia in particolari circostanze.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Funzioni continue: Funzioni continue in un punto – Campo di definizione – Studio del segno di una funzione – Punti di discontinuità – Concetto di limite – Calcolo di limiti finiti ed infiniti – Forme indeterminate – Asintoti di una funzione di variabile reale.

Derivate di una funzione ad una variabile: Definizione di Rapporto incrementale e suo significato geometrico – Definizione di derivata e suo significato geometrico – Derivate di funzioni elementari – Derivate di una somma, prodotto e quoziente – Derivata composta – Derivata di ordine superiore – Equazione della tangente e normale ad una curva.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teorema di Rolle e suo significato geometrico – Teorema di Lagrange e suo significato geometrico – Teorema di Cauchy.

Studio del grafico di una funzione: Funzioni crescenti e decrescenti – Massimi e minimi assoluti e relativi – Concavità e convessità – Punti di flesso a tangente orizzontale – Studio di una funzione algebrica e rappresentazione grafica.

Integrali indefiniti : Le proprietà degli integrali indefiniti – Integrali indefiniti immediati – L'integrazione per scomposizione – Interpretazione geometrica dell'integrale indefinito.

Integrali definiti : Definizione di integrale definito – L'integrale definito e le sue proprietà – Calcolo delle aree.

Modello matematico: Modelli matematici per la risoluzione di problemi reali nel campo economico, scientifico, probabilistico e statistico – Modelli di ottimizzazioni.

2.1 Metodi

I metodi utilizzati in presenza sono stati: Didattica laboratoriale –Problem Solving – Lezione frontale –Lezione interattiva –Esercitazioni individuali – Esercitazioni per piccoli gruppi – Lezioni con utilizzo delle tecnologie didattiche – Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi ; mentre i metodi utilizzati mediante la didattica a distanza sono state: Videoconferenze – Messaggistica istantanea – Condivisioni di documenti.

2.2 Materiali e strumenti.

Libro di testo – Fotocopie – Oggetti didattici reperibili nella rete – Laboratorio di informatica –Appunti a cura del docente – Classe virtuale : Classroom piattaforma G-Suite – Whatsapp – Registro elettronico – Canali didattici su Youtube

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali, prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi e prove a risposta aperta

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;
del livello delle abilità raggiunto
del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;
delle abilità espositive acquisite;
del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-2025 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta 26/10/2022.

Il Docente
Concetta Genovese

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.: RAO ROSA – GALLETTA SALVATORE

Disciplina **PRODUZIONI ANIMALI**

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	2	4	2	4	3	1			5,31
Risultati primo trimestre	1	1	2	5	5	2			6,12

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe nel complesso ha avuto una frequenza assidua ed una puntualità costante. Il rispetto dei regolamenti è stato scrupoloso e gli interventi durante le lezioni sono stati pertinenti e adeguati.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

L'attenzione e la partecipazione sono state globalmente costanti. Non sempre hanno rispettato la puntualità nelle consegne. Alcuni alunni hanno acquisito un buon metodo di studio, attenendosi a tutte le indicazioni metodologiche dell'insegnante. Un secondo gruppo, soprattutto dopo il primo trimestre, ha mostrato maggiore interesse e impegno nelle attività svolte, cercando di migliorare il profitto.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Le relazioni con i compagni e con le altre componenti scolastiche sono state corrette. Gli alunni si presentano educati e rispettosi e mostrano un atteggiamento collaborativo.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Tutto il programma è stato svolto regolarmente, fatta eccezione dell'ultimo modulo, dove sono state date delle brevi definizioni sulla carne e sulla qualità della stessa.

Argomenti trattati:

Latte e bovine da latte – Latte, composizione chimica e valore nutritivo, destinazione, uso e trasformazione (Pastorizzazione, sterilizzazione, refrigerazione). Principali razze allevate (Frisona Italiana, Bruna Italiana, Pezzata Rossa Italiana).

Riproduzione – Pubertà, Ciclo sessuale, Inseminazione e Fecondazione, Embryo-transfer, Diagnosi di Gravidanza, Turbe riproduttive, Gravidanza e Parto.

Lattazione – Sintesi del Latte, Mungitura, Valore Igienico e Sanitario del latte (Carica Batterica e Cellule Somatiche), Curva di Lattazione, Mastite.

Alimentazione – Fabbisogni nutritivi, efficienza produttiva (rapporto foraggi/concentrati), ingestione, Dieta Unifeed.

Errori alimentari nelle vacche da latte (Collasso puerperale, Dislocazione dell'abomaso, Chetosi, Acidosi).

Malattie Infettive (Brucellosi, Tubercolosi, Leucosi, Afta epizootica).

Ed. Civica: Il trattamento dei reflui degli allevamenti intensivi causa di inquinamento delle acque di falda, l'uso degli antibiotici (vietati) negli allevamenti e loro conseguenze (obiettivi 9,12 e 14 di Agenda 2030).

Cenni su: Bovini da carne, vitelli a carne bianca, fasi della macellazione, resa al macello, tagli di carne e classificazione della carne secondo la sigla Europ.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

–

2.2 Metodi

Lezioni frontali
Cooperative Learning

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo: Tecniche di Produzioni Animali – Bittante, G. Andrighetto, I. Ramanzin M. – Ed. Liviana.
Strumenti digitali

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✘ verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3. **VALUTAZIONE**

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 12 maggio 2023

I docenti

Prof. ssa RAO Rosa – Prof. Galletta Salvatore



RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. Giuseppe Anastasi

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

1 Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre				1	8	6	1		7,4

1.2 Comportamenti abituali

Quasi tutti gli alunni durante le lezioni in presenza hanno portato a termine i compiti nell'ambito del lavoro e dello studio.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli alunni hanno praticato sempre con entusiasmo le ore di attività pratica. Grazie ad una adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute, durante l'anno molti di loro sono stati capaci di organizzare un proprio piano di mantenimento fisico.

1.4 Dinamiche relazionali

L'accresciuto livello delle prestazioni ha permesso a molti di loro un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo. Durante le varie attività, c'è sempre stata molta collaborazione e disponibilità tra di loro e questo a fatto sì che tutti fossero coinvolti anche quelli con qualche difficoltà.

2. PROGRAMMA SVOLTO

Conoscenza teorica e pratica della pallavolo, tennistavolo, calcio a 5, Pilates e Yoga.

Conoscenza dell'apparato scheletrico, respiratorio, articolare, alimentazione in generale.

2.1 Argomenti del programma non svolti

Nessuno.

2.2 Metodi

Durante la didattica in presenza ci si è concentrati sulla parte pratica della disciplina, inserendo nuovi gesti tecnico-sportivi. Durante le lezioni si è sviluppato un approfondimento teorico della conoscenza del corpo umano.

2.3 Materiali e strumenti.

Video in supporto per lo svolgimento di azioni pratiche per il mantenimento di una buona forma fisica.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- verifiche pratiche

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello delle abilità raggiunto X
- del livello delle competenze raggiunto X

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite X

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- linguaggio semplice ma corretto X

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10/05/2023

Il docente
Giuseppe Anastasi

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Rita Viola

Disciplina: Religione Cattolica

Gli alunni della classe VC durante l'anno scolastico si sono mostrati interessati alla disciplina, partecipando con senso di responsabilità, impegno e interesse riflettendo sui valori morali che coronano la vita dell'essere umano, motivando scelte di solidarietà e pace, sulla Chiesa e sul dialogo che Essa ha con le altre Religioni; su come la Bibbia aiuta a capire il mistero dell'esistenza umana e la sua libertà.

Le lezioni sono state il più possibile centrate nel dialogo educativo -didattico in aula, partendo da tematiche secondo programma e sviluppate nello studio e nel libero confronto in classe.

I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti e la valutazione media della classe è positiva. Si sono altresì registrati risultati particolarmente lodevoli da parte di alcuni alunni, che hanno dimostrato impegno e attenzione costanti, e un vivo interesse per le tematiche studiate.

Programma

Il mondo che vogliamo

I nuovi interrogativi dell'uomo

Le religioni rivelate: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Alla ricerca di un senso

La risposta biblica al mistero dell'esistenza

Un Dio che punisce ma non abbandona

La Persona umana tra libertà e valori

Una società fondata sui valori cristiani

Obiettivi Generali

Conoscere il dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace tra i popoli

Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le altre religioni

Obiettivi Minimi

Conoscenza dei primi tre capitoli del testo biblico Genesi

Capacità di riconoscere ed apprezzare l'immagine di Dio nell'uomo

Conoscenza delle diverse religioni e del dialogo ecumenico

Metodologie didattiche

Fotocopie, DVD, quotidiani e riviste

Sussidi audiovisivi, informatici

Computer, videoproiettore

Materiali Didattici

Libro di testo: "Le due Ali" Fede e Ragione di M. Genisio - Ed. Marietti

Materiale/Dispense fornite dal docente.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazioni

formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione.

sommativo: interrogazioni orali.

Messina

10/5/2023

Il Docente

Rita Viola

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						Punti	punti max	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10	
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato.	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10	
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10	
indicatori specifici (max 40 punti)								
Rispetto dei vincoli posti	10-9	8-7 quasi	6 sufficiente con	5-4 parziale o	3-1		10	

nella consegna	completo	completo	qualche imprecisione	molto limitato	scarso/assente		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						punti	punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 Scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	punti	punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	elaborato ben articolato	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico.	lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100

						/5		20
--	--	--	--	--	--	----	--	----

Tabella 3: Conversione della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 – 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	

Tabella 3: Conversione della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50). Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Per la valutazione della prova orale all'Esame di Stato, verrà utilizzata la griglia di cui all'allegato A all'O.M. n. 45 del 09/03/23

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE